

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Servizio - Sede di Roma

Prot. n°10092

Roma 28.10.2015

All'Assessore dell'Agricoltura dello Sviluppo
Rurale e della Pesca Mediterranea

Ai Dirigenti Generali

Ai Dirigenti Referenti Tecnici

LORO SEDI

**Oggetto: Report riunione Gruppo Misto della Commissione Politiche Agricole del 27.10.2015
C/o Conferenza Stato-Regioni, via Stamperia, 8 ottobre 2015, Roma.**

Presenti: Donatella Di Cola (Responsabile Istruttoria Segreteria della Conferenza Stato-Regioni),
Giuseppe Fiore (Segreteria della Conferenza Stato-Regioni), Michele Alessi (Mipaaf), Simona
Antonella la Morte (Mipaaf).

Inoltre presenti i Tecnici delle Regioni: Abruzzo, Toscana, P.A. Bolzano, Puglia e uffici di Roma di
Lombardia, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia.

**per l'Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Marco
Perciabosco.**

Per la Regione Siciliana, il Dipartimento Affari Extraregionali: Maria Rita Rubino.

Viene discusso il seguente punto all'ordine del giorno:

schema di decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari recante: "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n.1308/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio concernente l'Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazione per gli impianti viticoli.

Apri i lavori il Rappresentante del MIPAAF comunicando ai presenti che su mandato del Coordinamento delle Regioni, nella quale si era registrata una mancata intesa, sarà discussa la nuova formulazione dell'art. 9 comma 5, redatta dal Ministero per cercare di mediare la spaccatura Regionale.

Art. 9, comma 5: *"Nel caso in cui le richieste ammissibili riguardino una superficie totale superiore alla superficie messa a disposizione annualmente con provvedimento di cui all'art. 6, comma 2, nel rispetto del principio del mantenimento della competitività del settore a livello regionale, viene fatta salva la superficie regionale richiesta e ammissibile uguale o inferiore alla relativa percentuale di incremento di cui all'art. 6, comma 1, calcolata a livello regionale. Le eventuali superfici disponibili derivanti da richieste inferiori a livello di incremento di cui all'art. 6 comma 1 vengono assegnate alle regioni con richiesta in esubero in modo proporzionale alle relative superfici richieste ed ammesse. In tal caso, il numero totale degli ettari disponibili sono, comunque, assegnati su base proporzionale a tutti i richiedenti con riferimento alla superficie per la quale è stata fatta richiesta"*.

Intervengono i Rappresentanti delle seguenti Regioni:

Veneto (tramite email) - esprime parere contrario allo schema di decreto per illegittimità costituzionale e contrarietà con il quadro normativo nazionale, posizione emersa nel CTA del 13 ottobre 2015, in contrasto con quanto si era registrato nelle riunioni precedenti.

La Dott.ssa Di Cola ribadisce la necessità di una leale collaborazione da mantenere fin dalle prime riunioni istruttorie, ogni intervento fatto nella fase conclusiva risulta distruttiva e dannosa.

Marche - esprime parere favorevole.

P.A. Bolzano - esprime parere favorevole.

Sicilia - esprime parere favorevole alla nuova formulazione ministeriale.

Puglia - esprime parere favorevole.

Abruzzo - esprime parere favorevole.

Piemonte - esprime parere favorevole.

Sardegna - esprime parere favorevole.

P.A. Trento e Bolzano – esprimono parere favorevole.

Friuli Venezia Giulia - esprime parere favorevole.

Lombardia – Si riserva e rinvia la discussione in sede politica.

Conclusione

Il provvedimento sarà esaminato nella seduta utile del Comitato di coordinamento in materia di agricoltura.

Roma 28.10.2015

Il Referente

Maria Rita Rubino

firmato

Il Dirigente del Servizio

Pietro A. Rinaldi

firmato